

L'energia

L'Authority promuove il Gme

“Motore del mercato Ue”

Bortoni: bene l'impegno per l'integrazione delle Borse di settore europee

ROMA — «Il Gme è fortemente impegnato a livello europeo per portare avanti una serie di sviluppi utili all'Italia e al mercato unico europeo». Ad affermarlo, intervenendo in occasione dell'Assemblea del Gestore dei mercati energetici, è il presidente dell'Autorità per l'Energia, Guido Bortoni. «È un'azienda - afferma - che ha fatto molto e che dovrà fare sempre di più a livello europeo». Per Bortoni il Gme, sul versante europeo, «si sta muovendo bene sull'integrazione dei mercati europei (dal Coupling Italia-Slovenia al Price Coupling of Regions) ed è un motore positivo». Il fatto che il Gme sia in prima fila, aggiunge, «ci consente di trainare una serie di sviluppi con una visione europea». Nella relazione annuale del Gme, del resto, si legge che dopo quasi due anni di vita il cosiddetto Price Coupling of Regions (Pcr), il progetto comune con le principali Borse europee finalizzato alla realizzazione di un progetto di market coupling per tutta l'Europa basato su una metodologia decentralizzata ha registrato un notevole avanzamento. Il Gme da tempo lavora a questo progetto che si basa su tre pilastri: la realizzazione di un algoritmo comune tra i diversi mercati; la creazione di un sistema di scambio dati che supporti una gestione decentralizzata dell'algoritmo; una struttura di governance basata su contratti che regolino la cooperazione tra le Borse e la proprietà degli asset suddetti.

